

Il 22 e 23 a Galatina la festa provinciale di 'Liberazione'

Scritto da Roberta Forte

Giovedì 20 Settembre 2012 23:00

FESTA di Liberazione

22/23 Sett.
PIAZZA STAZIONE
GALATINA

FONDAZIONE EUROPEA
PARTITO COMUNISTA

22 SABATO L'ATTENTATO AL LAVORO IN NOME DELLA CRISI
START 19.30
Dibattito con ROSA RINALDI (Segreteria Nazionale PRC)
GIANNI RINALDINI (Coord. Naz. LA CGIL CHE VOGLIAMO)
CICCIO BRIGATI (Operaio ILVA)
Moderatore: GIANCARLO GRECO (Direttore de L'ALAMBICCO)

CONCERTO H 22.00 REPUBBLICA MOD PAPA CHANGO

23 DOMENICA L'ALTERNATIVA A MONTI E ALLA BCE
START 19.30
Dibattito con DINO GRECO (Direttore di LIBERAZIONE.IT)
ANTONIO MANIGLIO (Vice Presidente Consiglio Reg. PUGLIA)
CARLO FORMENTI (Sociologo UNIVERSITA' DEL SALENTO)
Moderatore: ANGELO SALENTO (Sociologo UNIVERSITA' DEL SALENTO)

CONCERTO H 21.30 LITTLE RED ROOSTERS AEDO IN CONCERTO

L'attentato costante ai diritti del lavoro, una politica economica suicida e fortemente iniqua, la campagna referendaria per l'abrogazione dell'art. 8 e della nuova versione dell'art. 18, saranno i temi caldi su cui si discuterà nella due giorni della festa provinciale di liberazione, insieme a Rosa Rinaldi, segreteria nazionale PRC, Gianni Rinaldini, Coordinatore nazionale de La CGIL che vogliamo, e Ciccio Brigati, operaio ILVA delegato FIOM, oltre che con Dino Greco, Direttore di Liberazione,

Antonio Maniglio, Vicepresidente del Consiglio Regione Puglia, e Carlo Formenti, Sociologo Università del Salento.

Di fronte al tracollo dell'economia "reale" (che significa: aziende in disarmo, disoccupazione in caduta libera, crollo dei redditi popolari e dei consumi essenziali, fame, povertà e disperazione) Monti ci offre oggi una stupefacente affermazione che recita testualmente così: "Il rigore ha aggravato la crisi, ma era necessario per risanare".

Eppure dovrebbe essere chiaro che anche le misure anti-spread faticosamente varate dalla Banca centrale europea non serviranno a nulla se il paese si avvita in una spirale recessiva, se interi settori produttivi e il loro indotto cessano l'attività o delocalizzano, se migliaia di esercizi commerciali chiudono, se la disoccupazione dilaga senza freni, se il taglieggiamento di ogni branca del welfare mette alla frusta e riduce in povertà milioni di persone.

Da questo vicolo cieco, da questo pantano bisogna uscire. E lo si può fare solo a condizione di rovesciare come un guanto il paradigma culturale egemone che una battente (e largamente incontrastata) promozione pubblicitaria spaccia come la sola ricetta praticabile.

A quanti sono convinti che un'altra strada sia possibile non è concesso traccheggiare nel limbo impotente delle chiacchiere.

Serve invece costruire – in un confronto pubblico con sindacati non inglobati nel sistema, movimenti, intellettuali, soggettività politica diffusa – un concreto progetto di governo, cioè una

Il 22 e 23 a Galatina la festa provinciale di 'Liberazione'

Scritto da Roberta Forte

Giovedì 20 Settembre 2012 23:00

vera alternativa, sorretto da una radicale idea di cambiamento. Un progetto capace di ispirare e sostenere la più ampia mobilitazione sociale e l'aggregazione politica che ne inverte le istanze, fuori dalle insopportabili alchimie della politica politicante, sempre più estranea alla vita reale dei lavoratori e dei cittadini di questo paese.

La serata del 22 sarà chiusa dal concerto dei Repubblica Mood e dai Papa Chango, quella del 23 dai Little Red Roosters e gli Aedo.